


AREA PRIMA PROPOSTA N. 3 DEL 19/05/2017		
---	---	--

N° 28 del Reg. Data 25/05/2017	OGGETTO	Surroga Consigliere Comunale Giuseppe Puccio. Esame condizioni di ineleggibilità e incompatibilità del candidato cui attribuire il seggio vacante. Convalida e giuramento
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____		NOTE

L'anno duemiladiciassette il giorno venticinque del mese di Maggio alle ore 20,00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Puccio G.nni Carlo	X		11) Componente Riccobono Giusy	X	
2) Componente Tarallo Roberto	X		12) Componente Cocheo Francesco	X	
3) Componente Di Maggio Vincenzo	X		13) Componente Luna Salvatore	X	
4) Componente Provenza Antonino	X		14) Componente Misuraca Andrea	X	
5) Componente Cuneo Giovanni	X		15) Componente Lo Bello Maria Rosa	X	
6) Componente Guercio Letizia Rita	X		16) Componente Billeci Rosaria	X	
7) Componente Raveduto Francesco	X		17) Componente Troia Giovanni	X	
8) Componente Guastella Michele	X		18) Componente Sanfelice Pietro P.	X	
9) Componente Licata Giovanni		X	19) Componente Pagano Vincenzo		X
10) Componente Siino Paolo	X		20) Componente		

Presiede Il Presidente del C.C. Puccio Giovanni Carlo.

Partecipa il Segretario Dr. Salvatore Somma

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto: Sindaco

III° PUNTO O.D.G.

SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE PUCCIO GIUSEPPE

PRESIDENTE: Allora, prossimo punto all'ordine del giorno: surroga Consigliere Comunale Puccio Giuseppe. Allora leggo le dimissioni. "Con la presente per formalizzare le mie personali dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale di Capaci. A ragion veduta, ho maturato questa scelta poiché le mie attuali condizioni di salute non permettono di dedicarmi anima e corpo al delicato impegno a suo tempo assunto con questa attuale Amministrazione. Ho creduto profondamente nelle attività portate avanti sin qui, dando il mio contributo nella valorizzazione dell'attività politica che mai, si badi bene, deve allontanarsi dai valori fondanti che hanno sempre permeato il mio operato e le mie più profonde convinzioni etiche. Tuttavia sono consapevole che credere e portare avanti i principi nei quali si crede non basta a soddisfare la mia delicata funzione, poiché sono consapevole che soltanto una militanza attiva e quotidiana di respirare ogni giorno i problemi dei miei concittadini siano il presupposto fondante per realizzare una attività politica capace di perseguire il vero interesse pubblico, ecco perché sono costretto a rassegnare le mie dimissioni. Un ringraziamento affettuoso va al Sindaco e alla Giunta, a tutti i miei colleghi Consiglieri, e a chiunque mi abbia sostenuto in questa importante avventura istituzionale. Rimango a disposizione del Paese di Capaci, auguri a tutti gli amministratori un buon lavoro per il bene del nostro grande Paese. Capaci 16 maggio 2017, professore Giuseppe Puccio". Al quale, a nome mio e a nome di tutto il Consiglio Comunale, va un abbraccio affettuosissimo.

LO BELLO: Anche noi Consiglieri di minoranza, Presidente, ci stringiamo vicino al professore Puccio.

PRESIDENTE: Assolutamente.

LO BELLO: Perché sicuramente è stata una presenza encomiabile all'interno di questo Consiglio e con grande dispiacere accogliamo le sue dimissioni.

PRESIDENTE: Assolutamente, assolutamente.

SINDACO: Presidente, anch'io ovviamente dico mi associo a questi ringraziamenti al professore perché, come ha detto il Consigliere Lo Bello, la presenza del professore in aula, in questo Consiglio è stata sicuramente qualificante e alta, grazie. E speriamo, quindi auguriamo pronta guarigione

ovviamente per la sua salute.

Alle ore 20,10 entra il Consigliere Licata (presenti n.18)

PRESIDENTE: Allora, quindi si propone quindi di deliberare di procedere alla surrogazione del Consigliere dimissionario Giuseppe Puccio, nato a Capaci il 28 aprile 1938, con il primo dei candidati non eletti nella lista numero 4 denominata La Voce, che risulta essere la signora Guercio Erasma, nata a Carini il 17 dicembre 1984.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Lo so, c'è scritto... Va beh...

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Scusate, un po'...

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Allora scusate, prego signora Roccella. Un po' di silenzio per favore, un po' di silenzio. Signora Roccella, prego.

ROCCELLA: (*Intervento fuori microfono*) Nel dispositivo c'è l'errore formale, un mero errore, un refuso di stampa però nella premessa è citata la signora Cerchia Erasma, nata a Carini il 17 dicembre 1984, con voti numero 77 della lista La Voce, dati riportati nel dispositivo dell'atto e dunque chiaramente identificabile nel primo dei candidati non eletti della predetta lista cui spetta il diritto di surroga;

PRESIDENTE: Si può andare avanti, va bene, va bene. Allora, continuiamo. Allora, quindi con la signora...

TROIA: Segretario, mi perdoni, ma si va avanti in virtù di che? La consegna della delibera ai Consiglieri deve essere perfetta, mica può essere imperfetta, così come lo è. Nessuno ha controllato queste delibere prima di consegnarle ai Consiglieri? Lasciamo stare, stendiamo un velo pietoso su altri fatti che ora vengono al pettine, tipo tutta la situazione che riguarda lo stato Comunale, ma qua siamo veramente allo sbando, nessuno controlla? Perché l'errore materiale ci può stare, attenzione, però c'è stato dalla convocazione a oggi quanto è passato? Otto giorni, nessuno che in otto giorni si sia degnato di eventualmente, di modificare, aggiustare la delibera, cioè arriviamo in Consiglio Comunale con una delibera che è stata messa in visione sbagliata. Va bene, se è tutto regolare, Segretario.

SEGRETARIO: Consigliere mi perdoni, perché se fosse attinente

alla nomina di un consulente esterno per, non so, una consulenza, allora potrebbe esserci qualche dubbio sulla soggettività della persona, ma qua abbiamo dati oggettivi, abbiamo una lista di soggetti, il soggetto che viene dopo il dimissionario si chiama tal de tali e questo è, se un errore materiale c'è è normale che è così banale che non possiamo non andare avanti, fermo restando che poi in separata sede si dedurranno i rilievi, e si eccepiranno tutti quelli che devono essere fatti, ma in questo momento non posso dire di non andare avanti perché c'è un errore formale. Il Presidente andrà a correggere materialmente con la penna, scriverà il cognome giusto e poi, il cognome esatto e poi...

CUNEO: Segretario su questa cosa mi trova d'accordo. Secondo me la posizione di alcuni Consiglieri è dovuta dal fatto che prima magari le virgole, non gli errori di battitura, le virgole, mancava una virgola si impuntava nel fare saltare un Consiglio Comunale, magari ora questi hanno perso gli occhiali e quindi dice sorvoliamo. Quindi, su questo, dico noi ovviamente andiamo avanti, per senso di responsabilità, ma questa è una precisione che andava fatta, solamente questo. Grazie.

SEGRETARIO: C'è una pratica di errore formale non sostanziale, se fosse sostanziale sarei il primo a dire: signori fermatevi perché non si può sbagliare assolutamente.

PRESIDENTE: Allora, quindi nata a Carini il 17 dicembre 1984, con voti 77; di convalidare nel contempo l'elezione alla carica del predetto Consigliere, dopo avere accertato l'assenza a suo carico di motivi di ineleggibilità o incompatibilità alla carica di Consigliere; di immettere nelle funzioni del Neoconsigliere a seguito di prestazione di giuramento, giusto quanto previsto dall'articolo 45 dell'O.R.E.L., approvato con Legge Regionale 15.03.63 numero 16, responsabile del procedimento Dottor Vincenzo Lupica. Vista la proposta si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica. Funzionario responsabile della prima Dottore Vincenzo Lupica. Quindi può avvicinare la signora Cerchi Erasma.

TROIA: Ma il Segretario...

SEGRETARIO: Questo suo intervento verrà registrato e verbalizzato.

TROIA: Segretario, mi perdoni, lei mi deve perdonare

sempre, ma penso che parlo a nome di tutta l'opposizione, di tutta la minoranza. La perplessità è sul fatto che come fa un Assessore a giurare anche da Consigliere, cioè visto che già praticamente ci sono altri due Consiglieri che sono Assessori?

SECRETARIO: No, allora, spiego subito: giurisprudenza amministrativa granitica mi dice, lei come carica politica non può rinunciare anteprema, pertanto lei non può rinunciare prima ancora di essere immessa nel ruolo. Lei in questo momento va a assumere la carica di Consigliere e subito dopo rinuncerà alla carica.

TROIA: Quindi significa che da questo momento la Giunta è imperfetta.

SECRETARIO: Non ci siamo capiti, c'è una incompatibilità che deve essere subito rimossa, la Giunta non può stare per più di un secondo in questa condizione, lo deve fare però come? Da Consigliere, non può rinunciare alla carica prima, pertanto prima la convalidate, lei giura, accetta la carica e...

LICATA: Può anche non presentarsi, può anche rinunciare.

SECRETARIO: Non c'è altro modo di fare. Il CGA dice chiaramente, scusate, scusate, il CGA dice chiaramente se tu...

PRESIDENTE: Per favore, scusate, un po' di silenzio che sta parlando il Segretario Comunale. Un po' di silenzio.

SECRETARIO: Così, se la finalità è quella di spiegarvi le cose ve le spiego al momento, altrimenti se dovete parlare io non sono disponibile.

PRESIDENTE: Un po' di silenzio!

SECRETARIO: Vi spiego, il CGA dice espressamente: se tu sei nella lista e sei subentrante non puoi, prima ancora di essere convalidato dal Consiglio Comunale, rinunciare alla carica perché è un atto nullo, nel senso che...

VOCE FUORI MICROFONO

SECRETARIO: Ho capito. Ma la sostanza è uguale.

LICATA: No, no non è uguale, per niente non è uguale.

SECRETARIO: Come effetti giuridici...

LICATA: Perché se lei accetta, l'incompatibilità...

PRESIDENTE: Scusate, un po' di silenzio per favore. Per favore un po' di silenzio. Consiglieri, un po' di silenzio.

LO BELLO: Siccome in passato per questo problema si è fatto diversamente, non si capisce com'è successo...

LICATA: Ma com'è che sostanzialmente non cambia niente?

VOCE FUORI MICROFONO

LO BELLO: E anche la stessa cosa, dico, come ha detto il Consigliere Cuneo poco fa, c'è qualcuno che ha deciso di togliere gli occhiali, noi vorremmo capire com'è che prima si poteva fare così e adesso non si può fare.

SEGRETARIO: Scusate, non conosco le situazioni pregresse, io posso parlare di me e di quando ci sono io qua, da quando ci sono io qua in Comune. La giurisprudenza è molto chiara.

VOCE FUORI MICROFONO

LICATA: La giurisprudenza nella sentenza, in quale sentenza, con quali estremi.

SINDACO: Ma Segretario scusi, ma perché non diciamo che ci siamo informati con gli Enti Locali e ci hanno detto di fare questa procedura, perché noi avevamo...

PRESIDENTE: Scusate, facciamo...

SINDACO: Scusate, noi avevamo... Scusami, se posso dire due cosine, noi avevamo questo dubbio, tant'è vero che volevamo fare, volevamo seguire il precedente, perché abbiamo avuto un precedente, quando si è insediato appunto il Consigliere Luna che la signora Taormina...

SEGRETARIO: Scusate, scusate, scusate. Allora parere... Scusate, parere del Ministero...

PRESIDENTE: Un po' di silenzio.

SEGRETARIO: Parere, volevate gli atti e ve li ho portati, c'ho una sentenza e un parere del Ministero dell'Interno, 16 febbraio 2017, organi dei Comuni. Cosa dice il parere del Ministero? Si è posto il problema interpretativo circa la percorribilità della rinuncia preventiva da parte dei candidati non eletti nella medesima lista. Al riguardo si osserva che ai sensi delle combinato disposto degli articoli 38 comma 8 e il 45 comma 1 del 267 del 2000, il Consiglio entro e non oltre dieci giorni deve procedere alla surroga di Consiglieri dimissionari e che il seggio vacante è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente all'ultimo eletto. Premetto e ribadisco i dieci giorni non sono termini perentori, ma termini acceleratori. A seguito della formalizzazione delle dimissioni da parte di un Consigliere si può dare avvio alla procedura di surroga con la convocazione del Consiglio e la nomina del primo dei non eletti. Solo a questo punto quest'ultimo può rinunciare allo status

acquisito con la delibera di surroga, risultando pertanto ogni anticipata rinuncia a quel diritto radicalmente inefficace. TAR Lazio 6 maggio 2005. Pertanto se la signora Erasma Cerchia non si fosse presentata, noi l'avremmo richiamata per il secondo consesso.

- LO BELLO: No Segretario, io volevo capire, visto...
- SEGRETARIO: Lei a un certo punto dovrà rinunciare, ma non lo può fare perché non l'ha convalidato quindi...
- LO BELLO: Segretario, lei ha perfettamente ragione, io volevo capire come fosse invece prima è stata fatta una cosa che formalmente già dal 2005... (Voce fuori microfono). Segretario io non ce l'ho con lei, è chiaro?
- SEGRETARIO: Se lei mi dice, Consigliere, se lei mi dice... -
- LO BELLO: Eravamo ignoranti in tal senso, ma noi... Certo in questo senso perché il parere del Ministero se la giurisprudenza è stata ignorante, ha ignorato una cosa rendendola praticamente illegittima precedentemente...
- SEGRETARIO: Non c'ero prima io, non posso parlare di cose, ma è granitico il principio. Avete anche sbagliato, non è un problema.
- LO BELLO: La cosa dico che mi dispiace, dico è che giustamente (inc.) adesso siamo diventati super (inc.) superaperti e prima invece ignoravamo certe cose, quella è la cosa che volevo capire com'è possibile che è stato questo passo e soprattutto, mi perdoni, questo nel 2005, dico lei per mestiere fa l'Avvocato e la sconosceva, mi sa che un attimino... È il mio punto di vista, il mio punto di vista dico assolutamente.
- SEGRETARIO: Assolutamente sì. Scusate, scusate voglio precisare una cosa, ma non lo faccio perché si è parlato di ignoranza totale, vi dico anche una cosa però: se andiamo a rileggere la sentenza del TAR, e il parere del Ministero è molto più odierno però e richiama, il 2017 addirittura e richiama il TAR. Però c'è da dire una cosa, il TAR nelle sue argomentazioni espositive ricorda che effettivamente una giurisprudenza minoritaria per diversi anni ha avallato il fatto che la rinuncia preventiva fosse possibile. Ora non esiste, sì ma ormai, c'è ormai un rilievo che è granitico, però in realtà era facile cadere in tentazione. Voglio soltanto smorzare un pochettino, va bene okay.
- LO BELLO: Si può fare. Secondo me è corretto fare così.
- SEGRETARIO: (Voce fuori microfono). Si può accomodare. Deve

farlo per forza perché o oggi o alla prossima, prima o poi lei dovrà venire qua e essere convalidata e poi rinunciare, viceversa non potrebbe essere altrimenti. E allora, sì adesso come lei ha fatto poco fa la Consigliera entrante, andrà a leggere le ipotesi di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità. Per noi questo è il foglio, assolutamente sì.

CERCHIA:

La sottoscritta Cerchia Erasma, nata a Carini il 17 dicembre del 1984, dichiara di accettare la nomina a Consigliere Comunale, di non incorrere in nessuna delle ipotesi ostative all'esercizio della carica di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 21 dicembre 2012, numero 235. Di non trovarsi in alcuna delle condizioni prescritte dall'articolo 7 comma 8 della Legge Regionale numero 7/1992, così come modificata dalla legge regionale numero 35/1997. Di essere in possesso dei requisiti di legittimità richiesti dalla legge e di non incorrere in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dalla legge per la carica di Consigliere Comunale e di Sindaco.

SEGRETARIO:

La faccio accomodare nuovamente. La richiameremo tra poco, a breve le faremo sapere.

PRESIDENTE:

Quindi si vota per la convalida.

VOTAZIONE

III° PUNTO O.D.G.

SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE PUCCIO GIUSEPPE

PRESIDENTE:

Quindi, chi è favorevole alzi la mano. Quindi unanimità dei presenti.

CERCHIA:

"Giuro di adempiere alle mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse del Comune, in armonia con gli interessi della Repubblica e della Regione".

SEGRETARIO:

Presidente, una firma qui.

CERCHIA:

Presidente, chiedo la parola.

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere.

CERCHIA:

Egredi Consiglieri, Egregio Presidente, essere chiamati a far parte del più alto consesso politico amministrativo, propulsore delle attività politiche di questo Paese, è motivo di grandissimo orgoglio e al contempo di grande riconoscenza per tutti quei cittadini che hanno creduto nella mia candidatura, ma mi corre l'obbligo di esprimere una doverosa precisazione, così siamo tutti più tranquilli. Com'è noto sono stata chiamata dal Sindaco per passare dalla Giunta Municipale e pertanto, se da un verso di motivazioni di ordine politico mi pongo

nelle condizioni di non dismettere quella che è la volontà popolare, per un altro verso, logiche prettamente giuridiche e personali mi impongono di dovere apprendere di una rinuncia alla carica che in questa sede mi è stata attribuita, al di là infatti della mera, ma al contempo dirimente disposizione legislativa, che osta a una mia contemporanea presenza in seno ai due organi politici. Appare doveroso sottolineare che la carica di Governo che già ricopro mi fa sentire altrettanto utile e piena di entusiasmo per la cittadinanza di questo nostro grande Paese, ponendomi un banco di prova che affronterò con tutte le mie forze. Pertanto appare doveroso formalizzare in questa sede la mia personale **rinuncia alla carica di Consigliere Comunale**, pur nella consapevolezza di percorrere comunque un cammino politico parallelo e certa che chi mi sostituirà sarà assolutamente all'altezza del ruolo chiamato a ricoprire. Porgo un caloroso saluto a tutti i presenti, augurando un proficuo lavoro in nome e per il bene di tutti coloro per il quale siamo stati chiamati ad amministrare. La passa? Così non faccio più passerelle, grazie.

PRESIDENTE: Quindi viene messa agli atti la rinuncia del Consigliere Cerchia Erasma. Quindi si può continuare? Quindi possiamo continuare. Possiamo continuare?

CUNEO: Posso Presidente?

PRESIDENTE: Dillo tu stesso se possiamo continuare, dillo tu. Un po' di silenzio.

CUNEO: Posso?

SEGRETARIO: Allora Signori, lo stesso parere del Ministero dell'Interno, sempre lui, insieme alla già citata sentenza del TAR e del CGA, dicono espressamente che in caso di surroga e rinuncia del subentrante, ho in mano naturalmente il parere che poi avrò modo di dare a tutti voi, è assolutamente necessario andare avanti, in virtù del principio di continuità amministrativa. Sarebbe, dice il Ministero dell'Interno, sarebbe assurdo pensare che un il consiglio Comunale si blocchi per più sedute, tante volte la surroga non è in un'unica seduta che viene risolta ma in più sedute e questo non permetterebbe al Consiglio di andare avanti nei suoi lavori. Pertanto sia il Ministero che la giurisprudenza amministrativa dicono è assolutamente legittimo andare avanti, naturalmente nel termine ragionevole

previsto si deve poi andare a surrogare il soggetto. Ma nel frattempo il Consiglio è assolutamente valido ed efficace.

PRESIDENTE: Grazie. Allora, passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.

CUNEO: Posso Presidente formalizzare gli auguri?

PRESIDENTE: Sì, sì assolutamente.

CUNEO: Grazie. Certo gli auguri vanno fatti a prescindere dalle posizioni politiche. Quindi, il mio augurio va al nuovo componente, la signora Billeci Rosaria e la signora Cerchia Erasma Grazia. Li conosco tutti e due personalmente, quindi gli auguro un in bocca al lupo e un buon lavoro. Certamente non entrate a far parte in un periodo diciamo splendido per il Comune di Capaci, sia per problemi politici, problemi amministrativi e che quindi... Però penso, con il vostro aiuto e con il vostro entusiasmo, che qualsiasi problema, dico non penso che si potrà risolvere, ma quantomeno almeno siate da supporto alla struttura organizzativa. Quindi, a nome del mio gruppo vi auguro un buon lavoro. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Siino.

SIINO: Buonasera a tutti. Io faccio i miei migliori auguri. Dico questo è un momento che l'ingresso è anche importante, perché non è vero che il Comune, l'Amministrazione è in grande difficoltà. Tutti vedono sugli occhi che cosa ha fatto questa Amministrazione Comunale, piccole cose ma qualche cosa l'ha fatta di bene, ricordando solamente il 18% della TARSU, abbassata del 18%, riguardante la potatura, riguardante altre disinfezioni e altre cose. Dico, voglio dire questo: sono piccole cose che questa Amministrazione sta portando avanti. Allora dico all'Assessore nuova entrata, auguri anche alla Consigliera nuova entrata, dico di avere il coraggio e di andare avanti e cercare di dare un altro contributo che serve ai cittadini di Capaci. Dico tanti auguri e un buon lavoro.

PRESIDENTE: Consigliere Cocheo, prego.

COCHEO: Io, a nome del mio gruppo... Adesso è acceso, perfetto. No ma l'abbiamo fatto apposta così non si vedeva la pancia, capito? Allora, io a nome sia personale chiaramente che a nome di tutto il mio gruppo, faccio i migliori auguri per un inizio che sicuramente è stato molto caldo. E quindi, faccio gli auguri al nuovo Assessore, anzi ai nuovi Assessori, perché per me rientro dopo un periodo di vacatio e al nuovo Consigliere. Questa accoglienza

molto calda, per certi versi è stata anche voluta personalmente, perché dico fino all'altro ieri avevamo una Giunta un pochettino, mi permetto, parzialmente assente. Il fatto di avere avuto la tua presenza qui in quanto donna, che hai portato così, in maniera veramente coriacea, sono sicuro che potrà fare solo che bene a questa Giunta. Quindi, i miei migliori auguri, i miei migliori auguri al nuovo Assessore, Consigliere nuovamente auguri.

PRESIDENTE:

Consigliere Troia, prego.

TROIA:

Anch'io mi associo agli auguri per questi nuovi innesti, sia nel Consiglio Comunale che nell'apparato amministrativo. Vanno a sostituire penso due persone, soprattutto nell'esecutivo, che si sono distinte per l'assenza nello svolgimento delle loro mansioni minime. Io ritengo sempre che abbiamo un Comune che ha un grosso deficit nell'apparato amministrativo ed è necessario che alcune lacune vengano colmate da chi è chiamato ad amministrare, quindi dagli Assessori. Entrare in alcuni uffici e constatare alcune situazioni, che si aspetta inutilmente l'orario di fine lavoro per timbrare il cartellino è veramente sentirsi a disagio anche ad entrare in questi uffici. Ritengo che chi si è proposto per fare quest'ultimo scorcio di mandato debba impegnarsi affinché quest'ultimo scorcio di mandato sia proficuo, a prescindere dal fatto delle nostre beghe politiche, etc. etc., per fare un servizio a questo Paese, perché alla fine praticamente noi possiamo discutere di politica e di modi di vedere le cose in modo differente, però sui fatti concreti questa Amministrazione è stata molto latitante ed è arroccata su posizioni sicuramente di conservazione delle pseudo maggioranze e non su posizioni di lavoro per questo Paese. Spero che riusciate a fare qualche cosa in quest'ultimo mandato, in quest'ultimo pezzo di mandato. Grazie.

LO BELLO:

Presidente, anch'io, in rappresentanza anche del collega Raveduto, porgo i miei auguri alle due nuove Consigliere che stasera hanno fatto ingresso in questo Consiglio Comunale, a differenza del collega Troia il resto me lo riservo per dopo le comunicazioni che darà il Sindaco, perché io qualche appunto me lo voglio riservare per dopo per le ultime novità in Giunta. Grazie e buonasera.

PRESIDENTE:

Un attimo. Al Neoassessore Cerchia Erasma, al

Neoconsigliere Billeci Rosaria, faccio un grossissimo in bocca al lupo e tantissimi auguri per il vostro nuovo ruolo. Sindaco prego.

SINDACO:

Sì Presidente, anch'io in questa fase mi limito a fare gli auguri ai nuovi Consiglieri che si sono insediati oggi e in particolare ovviamente al Consigliere Billeci e ancora una volta mi associo nel ringraziare i Consiglieri che si sono dimessi e anche l'Assessore e il Consigliere Baiamonte e il professore Puccio, nuovamente per il lavoro che in questi anni hanno svolto in questa Assise. Mi riservo anch'io poi, durante il punto delle comunicazioni, per come mi è stato detto poi di riferire sulla nuova Giunta e quindi poi augurare anche in quella sede ai Neoassessori il buon lavoro, però questo mi riservo dopo di intervenire. Grazie.

PRESIDENTE:

Consigliere Misuraca, prego.

MISURACA:

Buonasera a tutti. Innanzitutto buon lavoro al nuovo Consigliere e al nuovo Assessore che proprio oggi si sono insediati. Io ho sentito i colleghi che parlano di catastrofe, che siamo alla fine, dico vorrei ricordare a tutti che quando si è insediata questa Amministrazione, ripeto questa, quasi due anni fa, il Comune era sul baratro, il dissesto finanziario era stato portato in Consiglio Comunale, il dissesto è rientrato. In questi pochi mesi tante cose sono state fatte, piccole ma buone. Qualche finanziamento è arrivato dalla Regione, Assessorato al Territorio, pertanto non la vedo così catastrofica la cosa. E penso che l'apporto che daranno i nuovi eletti, cioè i nuovi surrogati, e l'Assessore faranno sì che avremo la possibilità di arrivare a fine mandato in maniera tranquilla. Dopodiché vorrei ringraziare l'Assessore Napoli che ha dato le dimissioni, con molta serenità e tranquillità, anche se ha lavorato bene in questi quasi due anni di Assessorato, è stato sempre presente, tante cose buone sono state fatte da lui e pertanto lo dobbiamo, lo devo ringraziare per quello che ha fatto. Grazie a tutti.

PRESIDENTE:

Consigliere Di Maggio, prego.

DI MAGGIO:

Buonasera a tutti. Io volevo ringraziare il nostro capogruppo, Giusto Baiamonte, che ha dato le dimissioni come Consigliere, l'ho avuto per quattro anni accanto a me. Ora c'è il nuovo entrato Rosaria Billeci.

VOCE FUORI MICROFONO

DI MAGGIO: No, no per me sono uguali, o Rosaria o Giusto sono uguali. Noi con Giusto Baiamonte abbiamo avuto un rapporto di lavorare quattro anni insieme e Giusto Baiamonte lavorerà ancora per un altro anno in Giunta Comunale. Adesso è entrato Tonino Provenza che fa parte anche del gruppo Capaci nel Cuore, come Assessore, e Rosaria Billeci, sempre come Consigliere Comunale.

PRESIDENTE: Non lo interrompiamo cortesemente.

DI MAGGIO: Sempre nel gruppo Capaci nel Cuore. Faccio tantissimi auguri di un buon lavoro anche alla signora Cerchia.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo al primo punto che è l'elezione del Vicepresidente del Consiglio Comunale.

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

OGGETTO: Rinuncia carica Consigliere Comunale

Egredi Consiglieri, egregio Presidente,

essere chiamati a far parte del più alto Consesso politico-amministrativo, propulsore dell'attività politica di questo Paese, è motivo di grandissimo orgoglio e, al contempo, di grande riconoscenza per tutti quei cittadini che hanno creduto nella mia candidatura. Ma mi corre l'obbligo di esprimere una doverosa precisazione.

Come noto, sono stata chiamata dal Sindaco per far parte della Giunta Municipale e, pertanto, se da un verso motivazioni di ordine politico mi pongono nella condizione di non disattendere quella che è la volontà popolare, per altro verso logiche prettamente giuridiche e personali mi impongono di dovere propendere per una rinuncia alla carica che in questa sede mi è stata attribuita; al di là, infatti, della mera ma, al contempo dirimente disposizione legislativa che osta ad una mia contemporanea presenza in seno ai due Organi politici, appare doveroso sottolineare che la carica di governo che già ricopro mi fa sentire altrettanto utile e piena di entusiasmo per la cittadinanza di questo nostro grande Paese ponendomi un banco di prova che affronterò con tutte le mie forze.

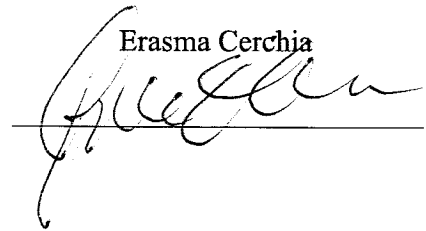
Pertanto, appare doveroso formalizzare in questa sede la mia personale rinuncia alla carica di Consigliere Comunale pur nella consapevolezza di percorrere, comunque, un cammino politico parallelo e certa che chi mi sostituirà, sarà assolutamente all'altezza del ruolo chiamato a ricoprire.

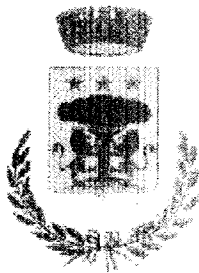
Porgo un caloroso saluto a tutti i presenti augurando un proficuo lavoro in nome e per il bene di tutti coloro per i quali siamo chiamati ad amministrare.

In fede

25-5-2017

Erasma Cerchia





COMUNE DI CAPACI
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

VERBALE DI GIURAMENTO DEL CONSIGLIERE COMUNALE
SIGNORA CERCHIA ERASMA

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di Maggio, nella sala delle adunanze del Comune, innanzi al Consiglio Comunale si è personalmente costituito il Consigliere Comunale Sig.ra Cerchia Erasma, nata a Carini il 17/12/1984 ed ha prestato giuramento pronunciando la seguente formula:

“GIURO DI ADEMPIERE LE MIE FUNZIONI CON SCRUPOLO E COSCIENZA NELL'INTERESSE DEL COMUNE IN ARMONIA CON GLI INTERESSI DELLA REPUBBLICA E DELLA REGIONE”.

Del che si dà atto nel presente processo verbale, previa lettura e conferma, viene come appresso sottoscritto e mandato a formare allegato all'atto deliberativo n. 18 del 25-05-2017

IL CONSIGLIERE COMUNALE

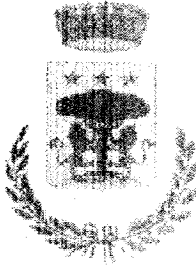
[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE

Giuseppe Carlo Puccio

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]



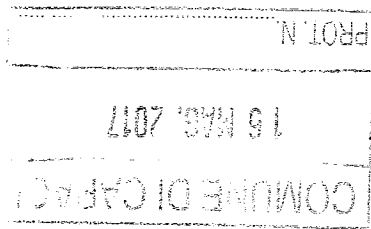
La sottoscritta Cerchia Erasma nata a Carini il 17/12/1984

DICHIARA

- Di accettare la nomina a Consigliere Comunale;
- Di non incorrere in nessuna delle ipotesi ostative all'esercizio della carica di cui all'art. 10 del D.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;
- Di non trovarsi in alcuna delle condizioni prescritte dall'art 7, comma 8°, della L.R. n 7/1992 così come modificato dalla L.R. n. 35/1997;
- Di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità richiesti dalla legge e di non incorrere in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dalla legge per la carica di Consigliere Comunale e di Sindaco.

Capaci, li 25-05-2017

Il Consigliere Comunale



→ Al Presidente del Consiglio
Al Sindaco
Al Segretario Comunale
e p. c. Ai Consiglieri Comunali
Giunta Comunale

Con la presente per formalizzare le mie personali dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale di Capaci. A ragion veduta ho maturato questa scelta poiché le mie attuali condizioni di salute non permettono di dedicarmi animo e corpo al delicato impegno a suo tempo assunto con questa attuale amministrazione. Ho creduto profondamente nelle attività portate avanti sin qui dando il mio contributo nella valorizzazione dell'attività politica che, mai si badi bene, deve allontanarsi dai valori fondanti che hanno sempre permeato il mio operato e le mie più profonde convinzioni etiche. Tuttavia, sono consapevole che credere e portare avanti i principi nei quali si crede non basta a soddisfare la mia delicata funzione poiché sono consapevole che soltanto la militanza attiva e quotidiana, il respirare ogni giorno i problemi dei miei concittadini, siano il presupposto fondante per realizzare un'attività politica capace di perseguire il vero interesse pubblico. Ecco perché sono costretto a rassegnare le mie dimissioni.

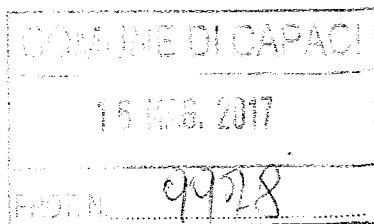
Un ringraziamento affettuoso va al Sindaco e alla sua Giunta, a tutti i miei colleghi Consiglieri e a chiunque mi abbia sostenuto in questa importante avventura istituzionale.

Rimango a disposizione del paese di Capaci e auguro a tutti gli amministratori un buon lavoro per il bene del nostro grande Paese.

CAPACI II 16-5-2017

PROF. GIUSEPPE PUCCIO

PUCCIO Giuseppe



Il responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. n. 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente per oggetto: **Surroga Consigliere Comunale Giuseppe Puccio. Esame condizioni di ineleggibilità e incompatibilità del candidato cui attribuire il seggio vacante. Convalida e giuramento.**

Premesso che il Consigliere Comunale Giuseppe Puccio nato a Capaci il 28/04/1938 eletto nella lista N.4 avente il contrassegno "LA VOCE", con nota prot. 9978 del 16/05/2017 ha rinunciato alla carica di Consigliere Comunale;

Tenuto conto delle disposizioni di cui al comma 8, dell'art. 38 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs n. 267/2000 in ordine alle dimissioni dei Consiglieri Comunali nonché dell'art. 174 della L.R. n. 16 del 15/03/1963 come modificata dalla L.R. n. 7/92 art. 25;

Vista la legge n. 142/90 art. 31 come recepita in Sicilia con L.R. n. 48/91, tutt'ora vigente nell'isola;

Rilevata la necessità di reintegrare il seggio rimasto vacante assicurando la completezza dell'assemblea;

Visto l'art. 75 del D.P.R. n. 570 del 1960;

Visto, a tale proposito, quanto stabilito dall'art. 45, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000 in ordine all'attribuzione del seggio rimasto vacante, al candidato che, nella medesima lista, segua immediatamente l'ultimo eletto;

Esaminato il verbale rimesso dall'Ufficio Elettorale per le elezioni amministrative, con riferimento all'ordine sequenziale dei non eletti della lista n. 4 denominata "LA VOCE";

Rilevato pertanto che l'avente diritto è la sig.ra Cerchia Erasma nata a Carini il 17/12/1984 con voti n. 77;

Visto il Capo II del citato D. Lgs n. 267/2000 in ordine alle norme sulla incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità per gli amministratori degli enti locali, nonché la L.R. n. 7/92 così come modificata ed integrata dalla L.R. n. 26/93, dalla L.R. n. 31/86 e dalla L.R. n. 35/97;

Visto inoltre l'art. 38, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 che così recita: "I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione";

Visto il vigente O.R.EE.LL;

Tutto ciò premesso

PROPONE DI DELIBERARE

1. **DI PROCEDERE** alla surrogazione del Consigliere dimissionario Giuseppe Puccio nato a Capaci il 28/04/1938, con il primo dei candidati non eletti nella lista n. 4 denominata "LA VOCE" che risulta essere la sig.ra ⁽¹⁾ ~~Cerchio~~ ^{CERCHIA} Erasma nata a Carini il 17/12/1984 con voti n. 77.
2. **DI CONVALIDARE** nel contempo l'elezione alla carica del predetto consigliere, dopo avere accertato l'assenza a suo carico di motivi di ineleggibilità o incompatibilità alla carica di consigliere.
3. **DI IMMETTERE** nelle funzioni il neo-consigliere a seguito di prestazione del giuramento, giusto quanto previsto dall'art. 45 dell'O.R.EE.LL. approvato con L.R. 15/03/1963 n. 16.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Vincenzo Lupica

Vista la superiore proposta si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE AREA I
Dr. Vincenzo Lupica

(1) Lupica CERCHIA
COMUNE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta corredata dai pareri resi favorevoli dai responsabili di Area;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali di cui all'allegato verbale;

Con la seguente votazione _____ espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

DELIBERA

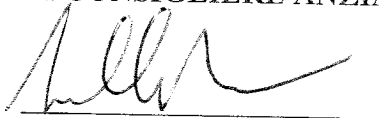
Approvare la superiore proposta di deliberazione

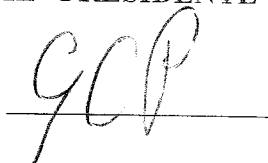
Letto confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE







Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma)